



## PROVINCIA DI VERCELLI

\*\*\*\*\*

AREA PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - AMBIENTE - TERRITORIO - SOCIO  
ECONOMICO  
*SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE ENERGETICHE E IMPIANTI  
TERMICI*

Provvedimento N. 130 DEL 17/09/2020

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI ALL'ART.12 DEL D.LGS.N.387/2003 E S.M.I. PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI IMPIANTO FOTVOLTAICO A TERRA SU STRUTTURE MONOASSE ORIZZONTALE A PALO INFISSO, DI POTENZA NOMINALE PREVISTA PARI A 10MWP, DA SITUARSI IN COMUNE DI LIVORNO FERRARIS LOCALITÀ EX CAVA BALLINA, INTESTATO ALLA VEI GREENFIELD 1 SRL - CON SEDE LEGALE A MILANO (MI), IN VIA AGNELLO N. 12 (C.F. E P. IVA 10638970961).**

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE

**Impresa: VEI GREENFIELD 1 S.r.l.**

Sede Legale: via Agnello, 12 - Milano (MI)  
Sede Uffici: via Fiori Oscuri, 11 - Milano (MI)  
Codice fiscale: 10148580961 Partita IVA: 10148580961  
Indirizzo posta elettronica certificata: veigreenfield1srl@legalmail.it

#### **Premesso che:**

- in data 30.04.2020 con PEC prot.di arrivo n.9426 la Società VEI GREENFIELD 1 Srl di Milano, ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di impianto di produzione di energia elettrica con moduli fotovoltaici installati su inseguitori monoasse orizzontale, alimentato da fonte rinnovabile solare di potenza nominale prevista pari a 10MWp, da situarsi in comune di Livorno Ferraris località ex cava Ballina;

-in allegato all'istanza la Società Proponente ha trasmesso progetto delle opere. Altra documentazione è stata trasmessa con ulteriori PEC nn. 9332 e 9333 del 29.04.2020 e nn. 9427, 9428, 9432, 9433, 9434 del 30.04.2020;

- con l'istanza di Autorizzazione Unica, la VEI GREENFIELD 1 S.r.l. chiede contestualmente il rilascio delle seguenti autorizzazioni, concessioni e atti di assenso:

- Permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/01 e s.m.i. da parte del comune di Livorno Ferraris

- Concessione per posa connessione in un tratto dell'alzaia del canale Depretis appartenente alla Regione Piemonte ed in gestione alla Coutenza dei Canali Cavour;
- Concessione per posa connessione in attraversamento del canale Depretis appartenente alla Regione Piemonte ed in gestione alla Coutenza dei Canali Cavour;
- Concessione per posa connessione in un tratto della strada provinciale SP2;
- Concessione per posa connessione in un tratto della strada comunale di Livorno Ferraris
- Concessione per posa connessione in un tratto della strada comunale di Bianzè
- Nulla osta per l'attraversamento della linea ferroviaria in corrispondenza di suo attraversamento del canale Depretis
- Nulla osta in relazione all'attraversamento di canalizzazioni in capo all'Associazione Irrigazione Ovest-sesia
- Nulla osta in relazione all'attraversamento di fossi in capo al Distretto Irriguo Livorno Ferraris
- Nulla osta in relazione all'attraversamento di metanodotto di Snam.

- la stessa Società in data 25.11.2019 aveva presentato domanda di avvio della fase di Verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e dell'art.10 della L.R. 40/98 e s.m.i. relativa al progetto dell'impianto in parola;

- la suddetta procedura di verifica si è conclusa con la D.D. n. 138 del 21.02.2020, di esclusione dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale;

- con nota prot. 10951 del 22.05.2020, la Provincia di Vercelli ha quindi avviato il procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione in oggetto, convocando la riunione della conferenza dei servizi in data 15.06.2020, ai sensi dell'art. 14-ter della L.241/1990 e s.m.i.;

- responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Ambiente dott. Piero Gaetano Vantaggiato; l'unità organizzativa a cui è affidata l'istruttoria è il Servizio Tutela e Valorizzazione delle Risorse Energetiche – Impianti Termici;

- la convocazione è stata inoltrata, oltre che ai Settori interessati dell'Amministrazione Provinciale, a: Ministero dello Sviluppo Economico – TORINO; Ministero della Difesa – TORINO; Aeronautica Militare – MILANO; Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbania/Cusio e Vercelli – TORINO; Regione Piemonte – TORINO; e-distribuzione; Vigili del Fuoco - VERCELLI; ARPA Piemonte – Dipartimento Nord-Est; ASL Vercelli; Comuni di: Livorno F.is, Bianzè, Moncrivello; Gestore dei Servizi Elettrici-GSE Spa – ROMA; RFI Rete Ferroviaria Italiana – TORINO; Ufficio delle Dogane di Vercelli; Coutenza Canali Cavour – NOVARA; Associazione di Irrigazione Ovest Sesia – VERCELLI; Consorzio Irriguo di LIVORNO FERRARIS; ATO2 – VERCELLI; Snam Rete Gas Spa – S. DONATO MILANESE; VEI GREENFIELD 1 – MILANO;

- a seguito della riunione di conferenza dei servizi del 15.06.2020, con nota prot. n. 13828 del 02.07.2020, è stato trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi, fissando al 31.07.2020 il termine entro cui la Società proponente è tenuta a presentare le integrazioni richieste, come emerse dalla discussione e dai pareri acquisiti e riepilogate a conclusione del verbale, a cui si rimanda;

- il Proponente in data 15.06.2020, prot. in arrivo n. 12564, in data 09.07.2020 prot. n. 14582 e in data 16.07.2020, prot. n. 15057 ha trasmesso tramite PEC alla Provincia di Vercelli, Autorità procedente, gli elaborati integrativi;

- alla luce delle suddette integrazioni, con nota n. 15119 del 17.07.2020 la Provincia di Vercelli ha convocato Conferenza dei Servizi – seconda seduta - per il 30.07.2020;

- la Conferenza dei Servizi del 30.07.2020, il cui verbale è stato trasmesso con PEC n. 17539 del 26.08.2020 a tutti i componenti della stessa, unitamente alla documentazione pervenuta, si è così conclusa: *“La Conferenza dei Servizi, sulla base di quanto emerso nella riunione del 15.06.2020 e nella riunione odierna, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali, ritiene che l'impianto di produzione di energia elettrica con moduli fotovoltaici installati su inseguitori monoasse orizzontale, alimentato da fonte rinnovabile solare di potenza nominale prevista pari a 10MWp, da situarsi in comune di Livorno Ferraris località ex cava Ballina, possa essere autorizzato e propone l'adozione del provvedimento conseguente di “autorizzazione unica” di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., subordinatamente a tutte le indicazioni e prescrizioni individuate in sede di Conferenza.”*

### **Considerato che:**

- L'art. 12 del D.Lgs 387/2003 dispone che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica rilasciata nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

### **Ricordato inoltre che** l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 costituisce

- Dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere per la realizzazione dell'impianto, nonché delle opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso ai sensi del c. 1, art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

**Ricordato che** a norma dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, il presente provvedimento costituisce autorizzazione unica ai fini della costruzione e dell'esercizio dell'impianto al quale è riferito, con l'osservanza di tutte le modalità contenute negli elaborati progettuali presentati e nelle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e nei suoi allegati;

### **Richiamati** i seguenti pareri che contengono prescrizioni, acquisiti nell'ambito del procedimento:

- Comando Prov.le Vigili del Fuoco – Vercelli. Nota pervenuta al prot. n. 11136 del 25.05.2020. In sintesi: non sembra che la richiesta di autorizzazione di che trattasi sia riferita ad attività ricompresa nel DPR 151/2011 per le quali il Comando debba esprimere il proprio parere di competenza.
- Associazione di Irrigazione Ovest Sesia – Vercelli. Note pervenute al prot. n. 12365 dell'11.06.2020 e prot. n. 15632 del 24.07.2020. In sintesi: nulla osta al prosieguo dell'istruttoria, nel rispetto di alcune prescrizioni, fatta salva la necessità di presentare, in fase successiva, le istanze di concessione per regolarizzare le interferenze con i canali di competenza e di avviare i lavori dopo la stipula delle suddette concessioni.
- Comune di Bianzè. Nota pervenuta al prot. n. 12413 del 12.06.2020 con la quale trasmette nulla osta, fatta salva la necessità in fase esecutiva di acquisire dal Comune apposito atto di assenso per la posa del cavidotto su suolo pubblico.
- SNAM RETE GAS Spa. Nota pervenuta al prot. n. 12444 del 15.06.2020 con la quale si trasmette parere tecnico favorevole di competenza con elenco modalità tecniche ed operative da rispettare al fine di garantire la sicurezza e la stabilità degli impianti SNAM interferiti.
- Coutenza Canali Cavour – Novara. Nota pervenuta al prot. n. 12457 del 15.06.2020 con la quale, in sintesi, si trasmette assenso alle opere, condizionato al rispetto delle prescrizioni elencate. In particolare, prima dell'inizio lavori dovrà essere sottoscritto apposito atto di concessione che regolamenti le opere interferenti con le infrastrutture idrauliche di competenza.
- RFI Rete Ferroviaria Italiana – Torino. Nota pervenuta al prot. n. 12512 del 15.06.2020. Esprime parere di massima non ostativo, fatta salva la necessità di acquisire prima dell'inizio lavori l'autorizzazione di competenza ai sensi del D.P.R. 753/80.
- Nota prot. n. 12654 del 16.06.2020 – ARPA – contributo tecnico-scientifico.
- Regione Piemonte, Direz. OO.PP., Sett. Tecnico Regionale Biella-Vercelli. Nota pervenuta al prot. n. 15870 del 28.07.2020. Esprime parere favorevole ai sensi dell'art.

136 del R.D. 368/1904, subordinatamente all'osservanza di alcune prescrizioni e condizioni dettagliate nel parere.

- Ministero dello Sviluppo Economico – Torino. Nota pervenuta al prot. n. 114391 dell'08.07.2020. Rilascio nulla-osta ai sensi del comma 1 dell'articolo 95 D. L. vo 259/03 per la posa di condutture di energia elettrica a BT/MT.
- e-distribuzione – nota datata 15.07.2020 n. 0441133. Codice rintracciabilità impianto T0736912. Validazione progetto definitivo con variante tracciato.
- Comune di Livorno Ferraris. Nota pervenuta al prot. 16163 del 31.07.2020. Parere di competenza favorevole con prescrizioni; in particolare, per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici (es. posa cavidotti su strada o terreni comunali) sarà necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale competente.
- Nota del Servizio Viabilità della Provincia di Vercelli, pervenuta via e-mail. Parere di competenza favorevole, sempre che avanti l'inizio dei lavori la Ditta proponente sia in possesso di concessione per occupazioni permanenti di spazi ed aree pubbliche da ottenersi previo inoltre, con congruo anticipo, di regolare istanza di rilascio concessione ai fini di regolarizzare i lavori da eseguirsi sia su demanio provinciale che lungo la fascia di rispetto stradale.

**RILEVATO** che il progetto definitivo dell'impianto in argomento, così come integrato dal proponente nel corso della suddetta conferenza di servizi, ha le caratteristiche riportate nella scheda riassuntiva riportata in allegato A);

#### **Visti:**

- o la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- o il D.Lgs n.387 del 29.12.2003 *“Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*, ed in particolare l'art.3 *“Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione”*, e s.m.i.;
- o il D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- o la L. 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i.;
- o la L. 23 luglio 2009, N. 99 *“Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”*;
- o il D.Lgs 16 marzo 1999, n. 79, concernente l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- o il D.Lgs n. 42/2004 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*, e s.m.i.;
- o il D.Lgs n.152 del 03.04.2006 *“Norme in materia ambientale”*, e s.m.i.;
- o il D.M. 10 Settembre 2010 *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- o il D.Lgs 28 del 3 marzo 2011 *“Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”*;
- o la L. 9.1.1991 n. 10 *“Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”* e s.m.i.;
- o il D.P.R. 380 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia”* e s.m.i.;
- o Il D.M. 13 ottobre 2003 *“Conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell'attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all'Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995”* e l'adeguamento della convenzione stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell'Industria C.A. e l'ENEL Spa , alle disposizioni di legge emanate dopo tale data;

- La Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i. “*Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attiva . TICA)*”;
- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “*Testo Unico sulle opere idrauliche*” e s.m.i.;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “*Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*” e s.m.i.;
- la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all’installazione e all’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l’attuazione del piano regionale;
- la L.R. 1 dicembre 2008, n. 32 “*Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*”;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante “*Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l’esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione*” pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- la D.G.R. del 30.01.2012 n. 5-3314 “*Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all’articolo 12 del D.Lgs 387/03, relativo al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile*”;
- la D.G.R. 14 Dicembre 2010, n. 3 -1183 - Individuazione delle aree e dei siti non idonei all’installazione di impianti fotovoltaici a terra ai sensi del paragrafo 17.3. delle “*Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*” di cui al decreto ministeriale del 10 settembre 2010”
- la L.R. 23 del 29 ottobre 2015 “*Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)*”.
- la L.R. 5.12.1977 n. 56 “*Tutela ed uso del suolo*” e s.m.i.;
- la L.R. 9.8.1989 n. 45 “*Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici*” e s.m.i.;
- la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 “*Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti*” nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la Deliberazione Giunta Provinciale n. 589 del 3 agosto 2009 “*Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l’esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili*”;
- la D.C.P. n. 46 del 26.03.2012, così come modificata con Decreto del Presidente della Provincia n. 73 del 05.02.2019;
- la D.G.P. n. 158 del 27.09.2012 con la quale è stata definita la cauzione per gli interventi di dismissione e ripristino degli impianti;
- la D.D. n. 904 del 28.03.2012 “*Approvazione della modulistica ai fini del rilascio dell’ “Autorizzazione Unica” per la costruzione e l’esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi del D.Lgs 387/2003*”;

**Visti inoltre**, in particolare:

- le osservazioni ed i pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita nonché gli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali delle sedute del 15.06.2020 e 30.07.2020, agli atti di questa Amministrazione;

**Acquisite** le autocertificazioni Antimafia ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159/2011 con la dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159/2011, prodotte tramite PEC unitamente all'istanza e integrate successivamente con nota PEC acquisita con n. 18603 del 09.09.2020;

**Dato atto** che i responsabili dei Servizi Tutela e Valorizzazione delle Risorse Energetiche - Impianti termici e Valutazione di Impatto Ambientale dell'Area Ambiente e del Servizio Viabilità hanno perfezionato l'iter istruttorio e che le prescrizioni predisposte sulla scorta dei pareri acquisiti e degli esiti della conferenza dei servizi sopra richiamati sono inserite al presente atto;

**Ritenuto**, in qualità di responsabile del procedimento in questione, in riferimento all'istruttoria condotta, che essa è avvenuta nel rispetto della disciplina posta a regolamentare la materia e, in base alle sue risultanze e secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, che possa essere adottato il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., approvando la richiesta presentata dalla Ditta VEI GREENFIELD 1 Srl – con sede legale a MILANO (MI), in via Agnello n. 12 (C.F. e P. IVA 10638970961);

**ATTESO** che la competenza del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267 del 18.08.2000;

## **DETERMINA**

1. Di prendere atto delle positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi nella data del 30 luglio 2020 relativamente al rilascio dell'Autorizzazione unica alla costruzione e l'esercizio di impianto fotovoltaico a terra su strutture monoasse orizzontale a palo infisso, di potenza nominale prevista pari a 10MWp, da situarsi in comune di Livorno Ferraris località ex cava Ballina, intestato alla VEI GREENFIELD 1 Srl – con sede legale a MILANO (MI), in via Agnello n. 12 (C.F. e P. IVA 10638970961).
2. Di autorizzare la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico a terra su strutture monoasse orizzontale a palo infisso, di potenza nominale prevista pari a 10MWp, da situarsi in comune di Livorno Ferraris località ex cava Ballina, intestato alla VEI GREENFIELD 1 Srl – con sede legale a MILANO (MI), in via Agnello n. 12 (C.F. e P. IVA 10638970961). Codice Impianto e-distribuzione T0646270T0736912 , secondo le modalità riportate nella documentazione tecnica allegata alla domanda e relative integrazioni, la cui documentazione è elencata nell'**Allegato A)** al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di stabilire che il presente provvedimento contiene le seguenti autorizzazioni e/o nulla osta:
  - Titolo abilitativo edilizio in capo al Comune di Livorno Ferraris;
  - Nulla osta ai sensi del D.Lgs. 259/2003, art. 95 per costruzione, modifica o spostamento di condutture di energia elettrica o tubazioni metalliche sotterrate.
1. Di autorizzare la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni individuate in **Allegato A)** alla presente determinazione.
2. Di stabilire che le autorizzazioni soggette a scadenza contenute nel presente Provvedimento, saranno assoggettate alle disposizioni di legge e ai termini previsti dalle specifiche norme di settore; resta fermo l'obbligo di aggiornamento e di periodico rinnovo delle medesime.
3. Di stabilire che l'avvio dei lavori relativi alle opere autorizzate dovrà avvenire nel termine di un anno dal rilascio del presente atto ed i lavori si dovranno concludere nel termine di 3 anni decorsi i quali, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.
4. Di stabilire che gli impianti dovranno essere realizzati e gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento e nel rispetto

delle prescrizioni contenute nell'allegato A, parte integrante e sostanziale al presente Atto, che può riprendere, definendole in modo più preciso, eventuali indicazioni già contenute negli elaborati allegati all'istanza ed alle successive integrazioni.

5. Sono fatte salve le disposizioni dettate dalla normativa sulla prevenzione incendi; l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto dovrà avvenire nel pieno rispetto delle stesse e nel corretto adempimento delle relative formalità.
6. Di stabilire che l'attività oggetto del presente provvedimento deve operare nel rigoroso rispetto delle normative atte a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua, nel suolo e relative alla gestione dei rifiuti nonché di tutte le disposizioni normative applicabili alla stessa, anche se non richiamate esplicitamente nel presente provvedimento.
7. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
8. L'Allegato A, costituito da n. 11 pagine, è da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione.
9. Di subordinare l'efficacia della presente autorizzazione, così come stabilito dalle Linee Guida Ministeriali, emanate con D.M. 10.09.2010, alla corresponsione, all'atto di avvio dei lavori, a favore del Comune sede dell'impianto, di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo parametrato, come previsto dalla D.G.P. n. 158 del 27.09.2012 e come stabilito dalla Conferenza dei Servizi del 30.07.2020, al 50% del valore delle opere di messa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale, da rivalutare sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni; il valore delle opere di rimessa in pristino deve risultare da apposita perizia giurata presentata contestualmente alla presentazione della garanzia finanziaria, commisurata al più aggiornato prezzario regionale delle opere pubbliche, ove applicabile.
10. Di dare atto che il presente provvedimento:
  - ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs 387/2003, costituisce obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto; eccezione a tale obbligo è costituita dall'impianto di rete per la connessione, che sarà inserita nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica;
  - Qualora risultassero necessarie per l'esercizio dell'opera autorizzata altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella procedura per il rilascio del presente rinnovo, si stabilisce fin da ora che dovranno essere attivate le eventuali opportune procedure; in particolare, risulta necessario acquisire prima dell'inizio lavori:
    - Concessione per posa connessione in un tratto dell'alzaia del canale Depretis e in attraversamento del canale stesso, da parte della Coutenza dei Canali Cavour Depretis;
    - Concessione per posa connessione su demanio provinciale e lungo la fascia di rispetto stradale;
    - Autorizzazione per posa connessione su suolo pubblico comunale (Comuni di Livorno Ferraris e di Bianzè);
    - Autorizzazione RFI ai sensi del D.P.R. 753/80 per l'attraversamento della linea ferroviaria;
    - Concessione in relazione all'interferenza con canalizzazioni in capo all'Associazione Irrigazione Ovest-sesia.
14. Di stabilire che la presente Autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità del soggetto autorizzato, il quale terrà le Amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente Autorizzazione; inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche in corso d'opera o al termine dei lavori. L'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, nonché delle normative vigenti nelle materie che lo disciplinano, potrà essere causa di sospensione o revoca, previa diffida, della presente Autorizzazione, con l'applicazione delle relative sanzioni. Sono altresì fatte salve le disposizioni e direttive vigenti e future per quanto non previsto dal presente provvedimento in materia ambientale, sicurezza dei luoghi di

lavoro e tutela della salute dei lavoratori, antincendio e sicurezza pubblica, applicabili in relazione all'impianto in progetto e al suo successivo esercizio.

15 Di rendere disponibile al richiedente copia conforme del presente atto e copia della documentazione progettuale approvata, opportunamente timbrata, affinché siano sempre custoditi, anche in copia, sul cantiere e in sede di stabilimento ultimato e messi a disposizione degli organi di controllo. Copia del provvedimento finale viene inviato agli altri soggetti che sono stati coinvolti nel procedimento amministrativo.

16. Ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., le opere necessarie per la realizzazione dell'impianto sono da considerarsi di pubblica utilità, indifferibili e urgenti.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034 e s.m.i., ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n. 1199 e s.m.i..

L'imposta di bollo, prevista dall'art. 4, c. 1 quater, del D.P.R. n. 642/1972 s.m.i., è stata assolta in misura forfetaria (marca nr. 01191588357037) come da autocertificazione ai fini dell'art. 3 del D.M. 10/11/2011 pervenuta al prot. n. 19189 del 14.09.2020.

Redattore: Carla ERBETTA  
Funzionario: Elena ZARANTONELLO

Vercelli, li 17/09/2020

**IL DIRIGENTE**  
**VANTAGGIATO PIERO GAETANO**  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)